



**AssoAutomazione**  
Associazione Italiana  
Automazione e Misura

## **Confindustria ANIE/AssoAutomazione: occorre passare dalla 'rete intelligente' al 'paese intelligente'**

***Il comparto dell'automazione industriale è in crescita (+26% nel primo semestre 2011).  
Le sue numerose applicazioni ne confermano la vocazione innovativa***

Torino, 3 Novembre 2011 – L'andamento del mercato del **telecontrollo** in Italia, un comparto con valenza strategica al servizio delle reti di pubblica utilità rappresentato dalle aziende aderenti all'associazione **AssoAutomazione** di **Confindustria ANIE**, ha fatto registrare nel primo semestre del 2011 una crescita media tendenziale del volume d'affari del **26%**. Il settore è in controtendenza rispetto ai dati economici generali in Italia, dove la crescita del PIL è stata invece quasi nulla.

È questo uno degli spunti più significativi che emergono dal programma della 12<sup>a</sup> edizione del Forum Telecontrollo, intitolato significativamente **A Smarter Italy. Automazione ed efficienza delle infrastrutture per un progresso sostenibile**. Nel confronto tra il primo semestre del 2011 ed il corrispondente periodo del 2010, la crescita riguarda tutti i singoli **segmenti** del comparto: gli azionamenti elettrici (+35%), l'Human Machine Interface & Software (+19%), l'Input/Output distribuiti (+21%), i Programmable Logic Controller (+19,4%) e gli Encoder rotativi (+5%).

Il dato conferma l'andamento positivo ottenuto già nel 2010 dall'industria italiana dell'**Automazione e Misura**, con una crescita sostenuta del volume d'affari complessivo (**+19,0%** la variazione su base annua), per un valore aggregato di **3,2 miliardi di euro**. A favorire la crescita nel 2010 sono stati sia il canale **estero (+15,1%)** sia quello **domestico (+18,7%)**. Quest'ultimo è un risultato molto importante e in controtendenza con la media del manifatturiero, soprattutto in un contesto di scarsa dinamicità del **mercato interno** a sostegno della crescita del comparto industriale. Tali tendenze testimoniano, al contrario, la vivacità della domanda legata al mercato dell'automazione, caratterizzato da una veloce evoluzione tecnologica.

La crisi è stata evidentemente un inaspettato laboratorio di idee, che ha condotto le imprese del settore a definire nuovi approcci sia nei settori emergenti sia in quelli più tradizionali consentendo loro di cogliere al meglio le opportunità offerte in particolare dal **fotovoltaico**, dall'**efficienza energetica**, e dalla **sostenibilità** in generale, oltre a manifestare un interesse crescente verso il concetto di **Smart Grid**.

Il Forum si è sviluppato quest'anno proprio attorno al tema delle **reti intelligenti**, e più in generale del concetto di **Paese intelligente**. Le possibili applicazioni connesse ai prodotti dell'automazione industriale stanno infatti significativamente ampliando il proprio spettro, anche e soprattutto in ragione di una costante evoluzione tecnologica. Protagonista assoluto in campo energetico, in virtù della capacità di gestire domanda e offerta energetica in tempo reale, evitando dispersioni e costosi sprechi, il concetto di 'rete intelligente' sta trovando spazio d'intervento anche nel cosiddetto Sistema Edificio ed in ambito urbano, nella rete idrica, nell'illuminazione pubblica, nel gas e persino nei trasporti.

*"Oggi, al concetto di rete intelligente, si affiancano progetti di regioni, città, province, isole 'intelligenti' e il consumo di beni quali acqua, energia e materie prime viene associato a una maturazione comportamentale dell'utente – ha affermato **Giuliano Busetto** Presidente di **AssoAutomazione-Anie** – Si è solo all'inizio di questo lungo processo evolutivo e, per comprendere meglio il cambiamento e vincere le sfide future, è importante valorizzare il comparto industriale."*

*“La crisi prima, la necessità di rigore nei bilanci pubblici poi impongono in questa fase economica difficile una gestione oculata delle risorse – ha dichiarato **Claudio Andrea Gemme** Presidente di **Confindustria ANIE** – Ciò si traduce nella necessità di utilizzare al meglio la dotazione infrastrutturale e il patrimonio edile storico, avviando mirati interventi di manutenzione e ammodernamento. Le nuove tecnologie offrono un valido contributo per raggiungere questo obiettivo, in quanto permettono a reti e sistemi di incrementare la propria efficienza e di dotarsi di funzionalità inedite al servizio degli utenti finali”.*

*“Il passo per la creazione di un **Paese intelligente**, costituito da città e reti infrastrutturali evolute, è breve. Il nostro Paese esprime delle **eccellenze tecnologiche e industriali** che possono offrire un valido contributo in questa direzione – ha proseguito il Presidente Gemme – Per questo motivo è importante dare risalto a iniziative come questo Forum che mettono in luce le potenzialità di innovazione e di crescita espresse da un comparto manifatturiero così ben rappresentato all’interno della nostra Federazione.”*

**AssoAutomazione**, Associazione Italiana Automazione e Misura di Federazione ANIE, con i suoi Gruppi rappresenta, sostiene, e tutela le aziende operanti nei seguenti comparti: Azionamenti Elettrici, HMI e Software, PLC e I/O distribuiti, Rilevamento, Misura e Analisi, Telecontrollo e Supervisione Reti, Telematica applicata a Traffico e Trasporti, UPS – Gruppi Statici di Continuità.

**Federazione Anie**, con **1.200 aziende associate**, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, per circa 380.000 addetti e un fatturato aggregato di **56 miliardi di euro** (di cui **26 miliardi di esportazioni**). Il saldo della bilancia commerciale è attivo per circa **800 milioni di euro**. Le aziende aderenti a Confindustria Anie investono in Ricerca e Sviluppo il **4% del fatturato**, rappresentando più del **30%** dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.